

PANATHLON CLUB



presidente dr. Giuseppe Fortina

segretario dr. ing. Ugo Perazzo

Segreteria: Baluardo Q. Sella, 28 - 28100 NOVARA - Tel. (0321) 20.172

PROT. N.

118/72-73

NOVARA: 14 febbraio 1973

OGGETTO: NOTIZIARIO n° 10/72-73

A tutti i soci

RIUNIONE CONVIVIALE del 29 gennaio 1973

Presenti: ALLEGRA, ANTONIOTTI Lelio, BERTONE,
BONOLLO, BORRONI, BOSSI, CANTONE,
CERRUTI, CESTI, CONTE, CRAINZ, CRESPI,
FAUSER, FEDELE, FORMOSA, FORTIS,
FRANCHIGNONI, FREGONARA, GAMBERO,
GENOCCHIO, GORLA, GREGOTTI L., HOFER
Giacomò, MALNATE, PASTERIS, PATTI,
PERAZZO, PICCHIO, POGGI, PORTIGLIOTTI,
RODOLFI, ROSCI, SARTORIO, TACCHINI A.,
TORGANO, VESCE, ZANETTA G.B., ZWEIFEL.

Totale presenti n°. 38. Percentuale di presenza 51,4.

La serata viene presieduta dal Vice-Presidente
Avv. BORRONI, in assenza del Presidente dr. FOR
TINA indisposto.

BORRONI presenta il relatore della serata dr. BO
NOLLO e l'olimpionico di spada ing. BERTINETTI,
ospite d'onore.

BONOLLO prende quindi la parola per intrattenere
i presenti sull'argomento della serata: "La Scherma".
Questo sport vanta la più antica tradizione, di
fatti vestigia delle più antiche civiltà conservate
nella pietra rappresentano scontri individuali o
di gruppo con armi di punta o taglio.

L'Italia è stata culla della scherma moderna fin dal XII secolo, tanto che i maestri armigeri italiani vennero chiamati da tutte le corti d'Europa per insegnare la loro arte.

Le cronache del seicento riferiscono come, a testimonianza di una vasta applicazione delle vicende schermistiche, in tutta Europa sia diffusa la pratica del duello.

Nel settecento questa disciplina decadde poiché le sempre più perfezionate armi da fuoco presero il posto, nelle vicende guerresche, della spada.

La storia della scherma, intesa come sport agonistico moderno, ha circa sessanta anni e vede gli schermatori italiani sempre predominanti.

La scherma è diventata una autentica impresa atletica con nuovi metodi, nuovi stili, nuove tecniche preparatorie sempre più perfezionate.

Ai tradizionali primatori di sempre, italiani e francesi nelle armi di punta (fioretto e spada) e italiani e ungheresi nelle armi di taglio (sciabola), si sono sostituiti, almeno in parte, anche russi, polacchi, rumeni, tedeschi e altri ancora.

Alla relazione, vivamente applaudita dai presenti, ha fatto seguito la proiezione del film a colori sulla scherma: "Il mio onore sulla mia spada", che ha mostrato dal vivo, dopo alcuni efficaci accenni storici, la tecnica della preparazione, dell'allenamento e delle competizioni schermistiche.

Dopo la proiezione, l'ing. BERTINETTI inquadra la situazione italiana di questo sport, sottolineando la scarsità di maestri schermatori data dalla mancanza di inquadramento e di remunerazione degli stessi.

Fa notare che la pratica schermistica è particolarmente sentita dai giovani tanto che a Vercelli i ragazzi iscritti ai corsi di scherma sono più di trecento.

Seguono quindi gli interventi dei soci FORMOSA, GAMBERO, ALLEGRA, SARTORIO, GORLA, HOFER, ANTONIOTTI, ai quali il relatore dr. BONOLLO e l'ing. BERTINETTI rispondono completando così le già esaurienti relazioni.

A conclusione di serata il Vice-Presidente avv. BORRONI consegna all'olimpionico BERTINETTI la tradizionale "Cupoletta" a ricordo della serata.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo si è riunito il giorno 13 febbraio 1973 per la preparazione dell'assemblea ordinaria dei soci.

MOVIMENTO SOCI

A partire dal 1 gennaio 1973 il numero dei soci si è ridotto a 74 per il passaggio degli amici FUHRMANN e DE LORENZI al club del Mottarone e per le dimissioni dell'amico BATTISTA MORANDI giustificate da motivi di salute oltre che di residenza.

PROSSIMA RIUNIONE CONVIVIALE

La prossima riunione conviviale si terrà presso il ristorante Borsa, alle ore 20,15, il giorno 19 febbraio.

La serata sarà dedicata all'assemblea ordinaria dei soci.

Tutti i soci sono vivamente pregati di partecipare alla riunione in vista delle attività del club per il 1973.

IL SEGRETARIO